

IC "A. MANZONI"

ANNO SCOLASTICO 2008/2009

**RELAZIONE FINALE  
DOCENTE INCARICATA DELLA FUNZIONE OBIETTIVO  
AREA N°3 bis  
INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI E DISPERSIONE SCOLASTICA**

Prof.ssa Bozzola Marina



*"Io vi pagherei a cottimo. Un tanto per ragazzo che impara tutte le materie.  
O meglio multa per ogni ragazzo che non ne impara una. ... Vi svegliereste la notte col pensiero fisso su di lui a cercare un modo nuovo di fare scuola. ... Non vi dareste pace, perché la scuola che perde Gianni non è degna di essere chiamata scuola." Don Milani, La scuola di Barbiana, 1967.*

**Commissione intercultura:**

Amico Sabrina, Volpi Paola, Plassio Emanuela, De Cristofaro Orsola, Bonetti Rosanna, Bertinaria Silvana, De Sena Nicoletta, Franco Roberto, Cottone Valeria.

## *Premessa*

Sono ormai al termine del secondo anno consecutivo di funzione strumentale dell'Area 3 bis, ruolo che ho ricoperto sin dai primi di settembre del corrente anno scolastico, cercando di mettere in atto da subito le fasi di accoglienza degli alunni neo arrivati e continuare il lavoro iniziato l'anno precedente, in modo da dare continuità e consistenza ad idee e progetti precedentemente programmati e voluti dalla Commissione Intercultura (cfr. relazione finale dell'anno scolastico 2007/08). Nel corso dell'anno scolastico il mio compito è stato quello di coordinare le attività didattiche rivolte all'apprendimento della lingua italiana e di promuovere progetti per l'integrazione degli alunni stranieri e delle fasce deboli sulla base dei nuovi bisogni che di volta in volta si prospettavano.

## **ATTIVITA' SVOLTE**

Nel corrente anno scolastico gli alunni stranieri iscritti sono stati **327** su una popolazione scolastica di **674** alunni, (48%) mentre l'anno precedente erano **341** su **714** (47%).

Per far fronte ad un contesto scolastico profondamente variegato dal punto di vista linguistico sono state messe a punto le seguenti attività:

- Conoscenza e monitoraggio dei bisogni: di accoglienza, integrazione e alfabetizzazione dei ragazzi ed individuazione degli alunni che necessitavano di attività di recupero.

In particolare sono state consegnate a tutti i coordinatori di classe e di interclasse le prove di ingresso che la commissione accoglienza avrebbe somministrato ai ragazzi neo-arrivati, un vocabolario minimo bilingue per la prima fase di sopravvivenza, modulistica varia bilingue ed una lettera di benvenuto in lingua d'origine.

- Conoscenza delle problematiche specifiche di alcuni alunni, attraverso colloqui con i genitori e i docenti e individuazione degli ambiti in cui intervenire.

- Organizzazione di interventi di recupero disciplinare effettuati nel corso dell'anno da alcuni insegnanti della sezione primaria e della sezione secondaria.

- Coordinamento della Commissione Intercultura, che ha permesso un proficuo scambio di idee e ha rappresentato un fondamentale momento di progettazione e di verifica delle attività svolte.

- Coordinamento della Commissione Accoglienza: per la prima volta quest'anno, come previsto dal Protocollo di Accoglienza, tale Commissione si è riunita per orientare ed accogliere gli alunni stranieri iscritti in corso d'anno, con la collaborazione, quando necessario, di un mediatore culturale. Questo ha permesso di accelerare notevolmente i tempi e di strutturare un percorso di alfabetizzazione ed inserimento nelle classi efficace.

- Prosecuzione dell'allestimento di una "biblioteca" specifica fornita di corsi di lingua, testi di educazione interculturale, testi di narrativa bilingue per gli studenti del biennio (italiano-arabo, italiano-cinese ecc.), dizionari, CD rom e videocassette .

- Implementazione di un archivio (cartaceo e informatico), contenente testi semplificati relativi ad argomenti di varie discipline, esercitazioni, schede riassuntive e verifiche da utilizzare per gli alunni con scarsa conoscenza della lingua italiana. In tale archivio (presente nell'aula di intercultura) sono inoltre presenti anche varie schede su tematiche interculturali, sulla normativa, protocolli di accoglienza e informazioni sul sistema scolastico di altri paesi, schede sulla lingua araba e cinese ecc.

Preziosa, a questo proposito, si è rivelata la collaborazione con il collega Ferrari che ha permesso che gran parte di questo materiale venisse messo on-line sul sito della scuola e quindi facilmente consultabile da tutti i docenti ed eventualmente fruibile da altre scuole.

Credo che anche in questo modo si possa lasciare una traccia molto chiara ed evidente del lavoro svolto in questi anni.

- Creazione di una modulistica specifica:

1. segnalazione disponibilità dei docenti ad effettuare corsi di sostegno linguistico o disciplinare
3. modulo per la trascrizione del percorso svolto (date, argomenti, presenze, valutazione intermedia e finale degli alunni)
4. modulo di valutazione del percorso di alfabetizzazione
5. descrizione dei livelli delle competenze linguistiche

## **I PROGETTI SEGUITI DALLA COMMISSIONE INTERCULTURA**

Questi, in sintesi, i progetti così come erano strutturati in origine, che la nostra istituzione ha rivolto agli alunni stranieri ed alle fasce deboli:

### **PROGETTO STRANIERI**

#### **FONDI DEL MINISTERO (EX ART.9), PER PERSONALE INTERNO**

- **Laboratorio interculturale “TUTTI I COLORI DEL MONDO”**, per tutti gli alunni della Scuola dell’Infanzia e **“UNA STORIA, TANTE STORIE”** per gli alunni di tre anni. Educazione alla mondialità: diritti e doveri dei cittadini del mondo, vivere bene insieme le diversità, condivisione di tradizioni familiari e della cultura della nuova comunità di appartenenza.

Coinvolgimento di 6 INSEGNANTI PER UN TOTALE DI 70 ORE D’ INSEGNAMENTO

- **Costituzione di un archivio di materiali interculturali “DOCUMENTIAMO L’INTERCULTURA”**, produzione di materiali interculturali sperimentati nelle classi da parte delle insegnanti a cui possa attingere tutto il corpo docenti.

#### **FONDI REGIONALI, SOLO PER PERSONALE ESTERNO**

- **Laboratorio di teatro “DAL GESTO ALLA PAROLA”**, per gli alunni non italofoni della sezione Primaria e per alunni della Secondaria. L’espressione corporea e gestuale come propedeutica alla comunicazione verbale.

1 ANIMATORE TEATRALE PER UN TOTALE DI 60/70 ORE

- **Sportello di consulenza psicologica “RI-CONOSCERSI” promosso dalla Associazione MAMRE**: per alunni e famiglie di recente immigrazione. Sostegno della genitorialità in famiglie immigrate, consulenza e formazione degli insegnanti. Numero di ore da concordare in corso d’anno

### **PROGETTO FASCE DEBOLI**

#### **FONDI DEL MINISTERO (EX ART.9), PER PERSONALE INTERNO**

- **Laboratorio “UNA LINGUA PER STUDIARE”**, per il miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni stranieri.

6 INSEGNANTI PER UN TOTALE DI 125 ORE DI INSEGNAMENTO

- **Gruppo di lavoro “ADESSO HO CAPITO”**, per l’elaborazione di materiale semplificato da utilizzare con gli alunni che necessitano di attività di recupero o rinforzo linguistico.

4 INSEGNANTI PER UN TOTALE DI 24 ORE FUNZIONALI

## FONDI REGIONALI, SOLO PER PERSONALE ESTERNO

- Laboratorio di multimedialità “**IMPARARE CON L’INFORMATICA**”, gestito da un esperto esterno, per alunni a rischio di dispersione.  
1 EDUCATORE PER UN TOTALE DI 25 ORE
- Laboratorio teatrale “**RACCONTIAMOCI**”, per i genitori e gli insegnanti dell’Istituto.  
1 ANIMATORE TEATRALE PER 40 ORE
- Laboratorio di psicomotricità “**LA FISICITA’ COME SPECCHIO DELL’ANIMA**”, rivolto agli alunni della Scuola dell’Infanzia e Primaria.  
1 EDUCATORE PER 52 ORE
- Corso di aggiornamento per insegnanti “**LA SCUOLA DELL’ACCOGLIENZA**”, percorsi operativi e didattici per il recupero delle quattro abilità linguistiche. Impostazione di casi di studio reale basati su materiali didattici proposti dall’esperto e sperimentati dai partecipanti al corso.  
1 ESPERTO ESTERNO PER UN TOTALE DI 6 ORE

## ALCUNE OSSERVAZIONI, A CONSUNTIVO, DELLE AZIONI REALIZZATE: I TEMPI, LE ATTIVITA’, LE CRITICITA’

### PROGETTO INTEGRAZIONE STRANIERI:

#### **Tutti i colori del mondo- Una storia, tante storie**

**I tempi:** il progetto è stato realizzato nel rispetto delle ore preventivate: **61 ore e 30** come da fogli firme allegati ed ha coinvolto le sei insegnanti della sezione dell’infanzia (Bertinaria 12h, Iacovone 17,30, Nada 10h, Mauro 3h, Monastero 10h, Porcu 9h).

**Le attività:** dopo un primo momento di osservazione per i bambini delle tre fasce d’età, inseriti nelle tre sezioni, è seguita l’accoglienza per dare valore alle diversità presenti nella realtà scolastica. Questo periodo è servito per interiorizzare regole sociali di comportamento e rispetto del tempo scuola. Le proposte educative sono state caratterizzate da momenti di letture comuni, canzoni, giochi socializzanti, giochi motori, girotondi e filastrocche. La festa di Natale, in particolare, è servita a testimoniare sentimenti di fratellanza, di pace, e di rispetto, in modo da superare stereotipi e pregiudizi.

**Le criticità:** il progetto è stato rallentato da inserimenti tardivi e da assenze dovute a malattie.

**Documentiamo l’intercultura:** con questa azione si desiderava incentivare la produzione di unità didattiche di matrice interculturale, da sperimentare nelle classi o in piccoli gruppi, che arricchissero l’archivio di intercultura. Questi i criteri stabiliti dalla commissione intercultura per la selezione dei lavori:

- indicazione dei destinatari
- definizione degli obiettivi
- livello degli studenti (A1-A2 ecc.)
- selezione dei contenuti
- metodologia di svolgimento
- strumenti utilizzati
- valutazione dei risultati

Nel corso dell’anno la referente del progetto ha raccolto cinque unità didattiche.

### **Laboratorio di teatro “DAL GESTO ALLA PAROLA”:**

**I tempi:** il progetto è stato realizzato nel rispetto delle ore preventivate e prevedeva un incontro settimanale di due ore durante l’orario scolastico per gli alunni del laboratorio di intercultura della scuola primaria ed un incontro settimanale pomeridiano, in orario extrascolastico.

**Le attività:** utilizzo dell’espressione corporea e della gestualità per sperimentare con gli alunni appena inseriti nella realtà scolastica italiana altre forme di espressione del sé e del proprio vissuto.

**Le criticità:** il progetto, monitorato in corso d’anno dalla commissione intercultura, non ha dato i risultati che si erano attesi. L’esperto, infatti, forse poco abituato a lavorare con questa fascia d’età, che richiede un grande lavoro di motivazione, ha fatto molta fatica a lavorare con i ragazzi, specie con gli alunni della secondaria, e a stabilire con loro relazioni positive.

Gli alunni della secondaria, infatti dopo qualche incontro hanno disertato il laboratorio.

### **Sportello di consulenza psicologica “RI-CONOSCERSI” promosso dalla Associazione MAMRE**

**I tempi:** l’attività di consulenza psicologica è stata realizzata da novembre ad aprile per un totale di **sette sportelli di tre ore** condotti da due operatori. La scuola finanzia solo una parte dell’intervento, così come concordato ad inizio d’anno, poiché questo progetto era co-finanziato da Vodafone.

**Le attività:** lo sportello è stato strutturato come spazio di ascolto per gli insegnanti che, a fronte di casi problematici, fissavano un incontro con la psicologa e l’antropologa referenti del progetto, al fine di illustrare le condizioni socioculturali, familiari e psicologiche dei ragazzi.

A seguito di questo colloquio preliminare con le insegnanti, l’equipe valutava la modalità di presa in carico dei ragazzi

**Le criticità:** è emersa, in qualche caso, un’eccessiva dilatazione dei tempi, prima della presa in carico dei ragazzi. Qualche insegnante, infatti, ha lamentato una comunicazione non sempre efficace con le operatrici del centro Mamre che si è tradotta in una mancanza di informazioni relative al percorso dei ragazzi a seguito della segnalazione.

Nel complesso, tuttavia, l’intervento si è rivelato positivo e ha permesso, in alcuni casi, di lavorare di comune accordo anche con i servizi sociali.

Va detto che, in corso d’anno, l’Associazione Mamre ha proposto alla nostra scuola, un corso di formazione dal titolo “**Bambini di altrove**”, che abbiamo potuto far rientrare nel finanziamento del Progetto, e che prevedeva sette incontri di due ore ciascuna. I primi cinque incontri prevedevano la partecipazione di un mediatore culturale di diversa provenienza per ogni incontro (Marocco, Romania, Nigeria, Perù e Filippine). Ciascun incontro verteva su argomenti vari (le istituzioni sociali, il sistema familiare, il sistema scolastico, le principali dinamiche migratorie e cenni di storia recente).

Gli incontri, a conduzione seminariale, hanno offerto anche l’occasione per parlare di dinamiche di adattamento dei bambini, di relazioni con i genitori, di apprendimento linguistico, di strategie pedagogiche, accoglienza ed inserimento dei bambini neoarrivati relazioni inter-etniche in classe.

L’incontro conclusivo ha dato agli insegnanti la possibilità di valutare il percorso, di affrontare "casi" specifici e di chiarire dubbi e curiosità.

Gli incontri sono stati co-condotti da una psicologa dell’età evolutiva e da un’antropologa dell’educazione alle quali si è affiancato un diverso mediatore culturale per ciascuno dei primi cinque incontri. Hanno frequentato il corso una ventina di insegnanti della scuola primaria (si era previsto di aprirlo a loro) con grandissimo interesse.

## PROGETTO FASCE DEBOLI:

Laboratorio “UNA LINGUA PER STUDIARE”:

**I tempi:** le attività si sono svolte da ottobre 2008 a maggio 2009, con cadenza settimanale, per un totale di ore **117** come da fogli firme allegati (Plassio 26h, Bonetti 26h, Volpi 26h, Cusenza 10h, De Sena 11h, Belmondo18).

**Le attività:** attività in piccoli gruppi gestite da 6 insegnanti della scuola (Bonetti, Volpi, Plassio per la sezione primaria e Belmondo, De Sena e Cusenza, per la sezione secondaria) per fornire agli alunni con una bassa motivazione allo studio e con difficoltà di apprendimento gli strumenti lessicali per comprendere il linguaggio delle discipline. La modalità scelta a tal fine si è basata sulla comprensione, iniziale, di semplici testi di narrativa, attraverso la ricerca di parole chiave, analizzate con quesiti a scelta multipla, per giungere all’analisi dei contenuti di storia del testo scolastico scomposto-analizzato-compreso-ripetuto.

**Le criticità:**

- Contenuto monte ore a disposizione per generare un miglioramento autentico e durevole della lingua di acquisizione.
- Difficoltà ad organizzare l’orario in compresenza con lo svolgimento delle materie in classe (lezioni, verifiche, interrogazioni).
- Problematiche legate all’utilizzo dei laboratori di informatica (pochi computer collegati ad internet, problemi di connessione delle stampanti).

Gruppo di lavoro “ADESSO HO CAPITO”

**I tempi:** le insegnanti della secondaria (Bozzola, De Sena, Ciravegna, Zoccola) hanno lavorato per un totale di **24h**.

**Le Attività:** produzione e ricerca di materiale semplificato di storia, geografia e italiano (grammatica ed antologia). Il materiale è stato fascicolato e verrà distribuito ai coordinatori di classe in modo che sin dall’inizio dell’anno possano utilizzarlo con gli alunni neo-arrivati sprovvisti del libro di testo.

Parte del materiale semplificato che è stato reperito è stato inserito sul sito della scuola.

**Le Criticità:** l’archivio cartaceo è ancora molto povero di materiale semplificato di discipline quali scienze, tecnologia, inglese, francese. Per il prossimo anno si prevede un lavoro di ricerca di materiale semplificato per queste discipline.

Laboratorio di multimedialità “IMPARARE CON L’INFORMATICA”:

**I tempi:** il prof. Franco ha effettuato 32 h di insegnamento come da foglio firme allegato.

**Le attività:** il percorso è stato indirizzato agli otto alunni pluriripetenti inseriti nel progetto Lapis, con i quali si è cercato di lavorare partendo dai loro interessi personali per poi strutturare una presentazione da portare all’esame che toccasse diverse discipline. Nella prima fase i ragazzi hanno appreso l’utilizzo dei programmi di video-scrittura e di presentazione in power point. E’ stata poi richiesta la stesura di una breve autobiografia che riguardasse il proprio vissuto nei diversi paesi d’origine anche e soprattutto per quanto concerne l’attività scolastica.

**Le criticità:** i risultati ottenuti non sono stati completamente soddisfacenti. Ad alcuni allievi il percorso ha consentito di migliorare la propria autostima e li ha resi consapevoli delle proprie capacità. In altri casi è servito solo a tamponare situazioni di forte disagio in cui il solo fatto di far passare un paio d’ore a scrivere su computer costituiva segnale di successo.

Laboratorio teatrale “RACCONTIAMOCI”:

**I tempi:** tutti i giovedì dalle ore 17.30 alle ore 19.00, data di inizio giovedì 26 febbraio 2009 conclusione 11 giugno .

**Le attività:** Laboratorio teatrale a cura dell’esperta Gabriella Bordin dell’associazione Almateatro con i genitori della Sez. Primaria (8 partecipanti) sul tema del rapporto con l’altro attraverso il

rapporto con il corpo dell'altro (es. rapporto anziani-badanti) . Il laboratorio si è concluso con un'azione scenica nell'aula magna della scuola all'interno della festa di fine anno della sezione primaria.

**Le criticità:** quest'anno il laboratorio, che aveva grandi potenzialità, ha dovuto essere ridimensionato in base ai fondi a disposizione. Ci si augura che il prossimo anno il laboratorio possa assumere una dimensione di più ampio respiro coinvolgendo anche una platea più vasta che non comprenda solo i genitori ma anche gli alunni della nostra scuola.

#### Laboratorio di psicomotricità **LA FISICITA' COME SPECCHIO DELL'ANIMA**

**I tempi:** 52 ore sulla sezione primaria con la seguente ripartizione:

4C, 8 ore classe, (4 incontri), 2 ore con insegnanti;

4D, 12 ore classe, (6 incontri) 2 ore con insegnanti, 2 con i genitori;

5B, 12 ore classe, ( 6 incontri), 2 ore con insegnanti;

5D, 8 ore classe, (4 incontri), 2 ore con insegnanti;

4 ore specifiche su un'alunna con autismo;

2 ore specifiche su un bambino di una seconda (attività in classe)

Date lezioni frontali classi:

5D 20 02 09 27 02 09 06 03 09 13 03 09;

5B 02 03 09 16 03 09 23 03 09 20 04 09 27 04 09

4D 26 02 09 05 03 09 09 03 09 12 03 09 19 03 09 03 04 09 30 03 09

4C 07 05 09 14 05 09 20 05 09 28 05 09

**Le attività:** inizialmente, il Progetto pensava di toccare tutte le fasi evolutive, dalla materna, alle scuole medie. Durante l'anno scolastico attraverso l'analisi della situazione all'interno delle rispettive classi, è prevalsa invece l'idea di accentrare gli interventi soprattutto sul grado d'istruzione primario. Durante il presente anno scolastico è utile evidenziare che è emersa l'esigenza di intervenire sulle dinamiche specifiche di una classe in particolare (4 D): peculiare per prevalenza di casi sociali di minori con difficoltà di attenzione e di disciplina. In questo caso alle attività psico-motorie, si sono preferiti momenti di condivisione su sentimenti come la rabbia e il benessere. Si è tentato di far capire ai ragazzi l'importanza del vivere in armonia con i propri compagni.

#### **Le criticità:**

- Una più puntuale e reattiva comunicazione tra esigenze individuate dall'Ente e linee d'intervento praticate dai consulenti.
- A livello organizzativo, resta da consolidare una più organica definizione della calendarizzazione interna sin dalle prime fasi di attivazione; nonché più sensibile cura agli aspetti formali (date, scadenze, rapporti con l'amministrazione);
- Una mirata aderenza degli interventi non suscettibili di troppe variazioni in corso d'opera;
- Spazi di attuazione faticosamente e igienicamente disponibili (v. ammassi di polvere e grumi di terra ricorrenti nella palestra medie).

#### Corso di aggiornamento per insegnanti **LA SCUOLA DELL'ACCOGLIENZA**

**I tempi:** tre incontri nel mese di ottobre di due ore ciascuno dalle 17 alle 19 (**13/10, 20/10, 27/10**)

**Le attività:** corso di formazione sulla didattica dell'italiano L2 con particolare attenzione al tema della valutazione e al concetto di interlingua. Tutto il materiale del corso è consultabile sul sito della scuola.

**Le criticità:** data la massiccia frequenza degli insegnanti a questa attività di formazione (una quarantina di presenze), sarebbe auspicabile attivare prossimamente un secondo livello del corso. La possibilità, infatti, di diluire in più incontri la trattazione di tematiche piuttosto complesse potrebbe giovare maggiormente alla professionalità degli insegnanti.

## **BREVE DESCRIZIONE DEGLI ALTRI PROGETTI REALIZZATI NELL’A.S. 2008/2009**

### **Multilinguismo a scuola: corso di lingua araba e cultura marocchina**

A seguito degli accordi di Cooperazione Culturale tra il Regno del Marocco ed il Governo della Repubblica Italiana, il Consolato del Regno del Marocco a Torino, in collaborazione con l’Ufficio scolastico Regionale, ha promosso la realizzazione di “Corsi di lingua e cultura araba”.

La sezione primaria e secondaria della nostra scuola hanno aderito a tale iniziativa per l’anno scolastico 2008-2009 e l’iscrizione è stata massiccia per la sezione primaria (40 alunni) più limitata per la sezione secondaria (8 alunni con frequenza saltuaria).

Il corso, che aveva carattere opzionale ed era totalmente gratuito, si è svolto in orario extracurricolare da gennaio a maggio il venerdì dalle ore 14.30 alle ore 16.30 per la secondaria e dalle ore 16.30 alle ore 18.30 per la primaria. Il corso si è concluso con una festa nel cortile della scuola.

### **“Cittadini si diventa”: azioni di sostegno all'integrazione scolastica dei minori di origine straniera”**

La nostra scuola è stata inserita dal Comune di Torino nel progetto “Cittadini si diventa”, un intervento di rinforzo, ad opera di un volontario laureato con esperienza di insegnamento di italiano L2 presso alcune scuole torinesi, sui ragazzi stranieri per un totale di **48h nel periodo di gennaio/febbraio**.

Il lavoro è stato effettuato sulle terze (A-C-D), in vista dell’esame, in particolare per il rinforzo della lingua dello studio e nello specifico nelle discipline di storia e geografia.

Il volontario ha utilizzato i libri di testo e ha seguito il programma di classe.

I ragazzi hanno lavorato in due gruppi (costituiti al massimo da 8 componenti per rendere più efficace l’intervento) per due ore consecutive, due volte la settimana (per un totale di quattro ore settimanali).

### **Progetto scuole aperte: Insieme si impara (finanziato da MPI)**

Attività finalizzata al miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni non italofofoni.

Il progetto è rivolto in particolare agli alunni stranieri neoarrivati e a quelli con una scolarizzazione in Italia di almeno un anno. L’obiettivo finale è di accompagnare tali alunni all’acquisizione di un linguaggio specifico richiesto nello studio delle discipline.

Per questo alcuni insegnanti daranno la disponibilità di ore aggiuntive in orario scolastico lavorando a piccoli gruppi per un totale di **40h**.

Un insegnante esterna, dell’associazione ASAI effettuerà **50h**.

A tutt’oggi sono state svolte h dall’ASAI (v. foglio firme allegato) e si rimandano a settembre le ore dei docenti esterni e le restanti ore dell’insegnante dell’ASAI.

## **I PROGETTI NON FINANZIATI:**

- **PROGETTO OLTRE BABELE, BANDO “INTERCULTURA E FORMAZIONE” DELLA COMPAGNIA DI SAN PAOLO**

- **FONDI EX L.R. 28/2007 - RISERVA FINALIZZATA AI PROGETTI PER L’INTEGRAZIONE DEGLI ALLIEVI STRANIERI**



### **PROPOSTE OPERATIVE PER IL PROSSIMO ANNO**

- ✓ Maggior coinvolgimento dei CdC
- ✓ Maggiore incisività dell'operato della Commissione per quanto riguarda gli interventi didattici (preparare testi semplificati, progettare interventi di integrazione da proporre ai CdC, ...)
- ✓ Razionalizzazione degli interventi delle Associazioni esterne, che devono comprendere in modo chiaro che, essendo la scuola la loro committente, devono adeguarsi alle richieste e ai bisogni dell'Istituzione scolastica in modo molto ferreo.
- ✓ Scambi "virtuali" con classi di altri paesi in collaborazione con i docenti di lingua straniera.

Un grazie a tutti i colleghi che hanno contribuito, con passione e tenacia, a fare in modo che nella nostra scuola la parola "intercultura" avesse un significato importante.

Torino, 17 giugno 2009

Marina Bozzola